

Codice A15000

D.D. 28 dicembre 2016, n. 1088

Affidamento ad IRES Piemonte delle attività di valutazione del POR FSE 2014-2020 (CUP J11H16000180009) e delle attività (CUP J11H16000200009_). Approvazione del Piano biennale di attività 2016-2017. POR FSE 2014-2020 Asse 5. Accertamento di Euro 706.964,38 e impegno di Euro 831.722,80 sul Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 anni 2016 e 2017.

(omissis)
IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

di approvare il Piano di attività dell'Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte (I.R.E.S.) di cui alla L.R. 43/1991 per il periodo 2016-2017 relativo alla valutazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Fondo Sociale Europeo (F.S.E.) 2014-2020 per una spesa complessiva di euro 831.722,80 oneri fiscali inclusi (o.f.i.), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di affidare all'I.R.E.S. Piemonte la realizzazione degli interventi dettagliati nel predetto "Piano di attività 2016-2017" e i relativi importi, nello specifico:

Attività A "Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi": euro 141.658,00 (Iva € 31.164,76) per complessivi €172.822,76 per l'anno 2016; euro 270.185,00 (Iva € 59.440,70) per complessivi €329.625,70 per l'anno 2017;

Attività B "Valutazione del Programma operativo": euro 269.897,00 (Iva 59.377,34) per complessivi € 329.274,34 per l'anno 2017

di stabilire che i predetti importi trovano copertura sull'Asse 5 (classificazione 5.X.15.3) del P.O.R. F.S.E. 2014-2020 della Regione Piemonte;

di individuare il Dr. Gianfranco Bordone (Direttore pro tempore della Direzione Coesione Sociale) quale referente della Direzione Coesione sociale per il presente affidamento;

di accertare la somma di Euro 706.964,38 come di seguito indicato:

ANNO 2016 Euro 146.899,35

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
importo	capitolo	conto finanziario entrata	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario
86.411,38	28507	2.01.05.01.005	1	1	1
60.487,97	21630	2.01.01.01.001	1	1	1

ANNO 2017 Euro 560.065,03

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
importo	capitolo	conto finanziario entrata	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario
329.450,02	28507	2.01.05.01.005	1	1	1
230.615,01	21630	2.01.01.01.001	1	1	1

di impegnare la somma di Euro 831.722,80 come di seguito indicato:
ANNO 2016 Euro 172.822,76

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.								
importo	capitolo	assegnazione	conto finanziario uscita	cofog	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
86.411,38	147679	100096	1.04.01.02.017	4.01	3	3	3	
60.487,97	147734	100097	1.04.01.02.017	4.01	4	3	3	
25.923,41	147238	100095	1.04.01.02.017	4.01	7	3	3	

ANNO 2017 Euro 658.900,04

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.								
importo	capitolo	assegnazione	conto finanziario uscita	cofog	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
329.450,02	147679	100023	1.04.01.02.017	4.01	3	3	3	
230.615,01	147734	100024	1.04.01.02.017	4.01	4	3	3	
98.835,01	147238	100022	1.04.01.02.017	4.01	7	3	3	

di dare atto che:

- l'importo impegnato, nelle more dell'interpello, è soggetto allo *split payment* per euro 31.164,76, in quanto IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7- 2011);

di stabilire le seguenti modalità di pagamento degli importi previsti:

- per l'anno 2016 euro 172.822,76 o.f.i. per l'attività A, entro il 31/12/2016, previo invio alla Regione Piemonte della richiesta di pagamento e di una relazione sulle attività svolte con allegati i prodotti rilasciati;
- per l'anno 2017 rate posticipate trimestrali i sulla base dello stato avanzamento delle attività, suddiviso per Attività, a seguito della rendicontazione delle giornate/persona erogate secondo modalità che saranno successivamente stabilite e della verifica della regolare esecuzione degli interventi e dell'adeguatezza dei prodotti previsti,

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte (L.R. 43/1991)

Importo: euro 831.722,80 oneri fiscali inclusi

Direttore Responsabile: Dott. Gianfranco Bordone

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto in regime di *in house providing* ai sensi degli articoli 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione dinanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, se ne dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Direttore Vicario
dr.ssa Erminia GAROFALO

Allegato



**Valutazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020
della Regione Piemonte**

**Piano di attività dell'IRES Piemonte
per il periodo 2016-2021**

(PRIMO BIENNIO)

Indice

1. Introduzione	3
Obiettivi dell'attività di valutazione del FSE	3
I criteri generali per l'impostazione del piano di attività	4
La rete	5
2. Contenuti e natura delle attività di valutazione	5
Le valutazioni trasversali ai programmi operativi	5
Le valutazioni su singoli programmi operativi	6
Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi.....	7
3. Elementi per la valutazione della congruità dei costi	7
I costi giornalieri per singola figura professionale	8
Il confronto con i costi stimati dalla RRN	8
4. Il piano dei costi nel periodo 2016-2021	9
5. Le attività del 2016.....	10
5A. Analisi dei fabbisogni professionali del Piemonte	10
5B. Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale piemontese	10
6. Le attività del 2017	16
6A. Analisi dei fabbisogni professionali del Piemonte	16
6B Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale piemontese	16
6C Analisi demografiche a livello territoriale.....	16
6D Analisi relative alle politiche sociali, contrasto alla povertà e inclusione	16
6E Analisi delle condizioni di valutabilità e Disegno di valutazione del FSE 2014-2020	17
6F Valutazione complessiva dello stato di avanzamento del programma.....	17
6G Valutazione dei singoli filoni d'intervento: implementazione ed effetti	17
6H Comunicazione della valutazione del PSR 2014-2020	17
6I Attività di coordinamento.....	18
5. Le attività del 2018.....	27

1. Introduzione

La DGR 22-4230 del 21 novembre 2016¹ prevede che l'IRES Piemonte svolga il ruolo di valutatore indipendente del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Piemonte. La programmazione operativa dell'attività di valutazione è definita attraverso piani pluriennali, articolati su base annua.

Il presente documento descrive le attività previste per il biennio 2016-2017. Lo svolgimento di attività di analisi e valutazione delle politiche finanziate dai Fondi Europei è anche previsto nel Programma di ricerca dell'IRES Piemonte per il 2016, approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 146 - 21860 del 21 giugno 2016.

Obiettivi dell'attività di analisi e valutazione delle misure finanziate FSE

Il fulcro essenziale dell'attività dell'IRES Piemonte sarà l'attuazione del Piano delle Valutazioni dei programmi operativi FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) e FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014-2020, redatto da Regione Piemonte seguendo le indicazioni contenute nel "Documento di orientamento sui Piani di valutazione. Condizioni di riferimento per le valutazioni di impatto. Guida alla gestione della qualità delle valutazioni esterne"².

Gli obiettivi dell'attività di valutazione sono chiaramente espressi negli atti ufficiali della Commissione Europea (Reg. UE 1013/2013) e ripresi nel Piano delle Valutazioni:

- migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi
- verificarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto
- stimarne gli effetti
- individuare punti di forza e di debolezza nel corso dell'attuazione e contribuire al ridisegno delle politiche pubbliche.

Come sarà descritto in maggior dettaglio nel capitolo 2, il presente Piano di attività prevede lo svolgimento di **due linee di lavoro**, entrambe funzionali ad un approccio *evidence based policy* più volte suggerito dalla Commissione Europea in diversi documenti e report ufficiali³.

La prima linea di lavoro riguarda la valutazione in senso stretto: con riferimento particolare alle attività di valutazione *on going* ed *ex post*. A questa linea sono riconducibili le attività di **valutazione trasversale** ai programmi operativi e le **valutazioni dei singoli programmi di lavoro**. Un riferimento diretto a questa linea di lavoro era contenuto nel Programma di ricerca dell'IRES Piemonte per il 2016 (in particolare a pag. 13).

La seconda linea di lavoro riguarda l'attività di aiuto alla programmazione degli interventi finanziati dal POR FSE e la costruzione di misure efficaci che abbiano come punto di partenza un'analisi di dettaglio dei fenomeni sui quali tali misure intendono incidere. Oltre alla produzione di dati e informazioni indispensabili al disegno di politiche più mirate ed efficaci, queste attività sono anche propedeutiche allo svolgimento della valutazione degli esiti prodotti dagli interventi realizzati. Si parla in questo caso di **studi, analisi e ricerche a supporto del disegno delle politiche e della valutazione dei programmi**. Il Programma di ricerca dell'IRES Piemonte per il 2016 contiene riferimenti diretti a queste attività analitiche d'ausilio alla programmazione POR FSE (in particolare pagg. 18-20).

¹ DGR 22-4230 del 21.11.2016 - Indirizzi per l'attuazione del Piano di valutazione relativo ai Programmi operativi regionali FSE e FESR 2014-2020 e del Programma di sviluppo rurale FEASR 2014-2020.

² Guidance Document on Evaluation Plans, CE, febbraio 2015.

³ Una ricognizione che mostra la mancanza di solida evidenza empirica nelle politiche per il lavoro e d'inclusione sociale è riportata in "Knowledge gaps in evaluating labour market and social inclusion policies Use of counterfactual impact evaluation" - CRIE – Centre for Research on Impact Evaluation, 2014.

I criteri generali per l'impostazione del piano di attività

La prima caratteristica del presente Piano è la volontà del valutatore indipendente di assumere come punto di partenza per l'impostazione delle attività di analisi le esigenze conoscitive espresse sia da coloro che operano nel disegno e nell'attuazione delle varie misure, sia dai principali portatori d'interesse. A partire da quelle formulate dagli organismi già previsti e attivi come il Gruppo di pilotaggio unitario e il Comitato di sorveglianza. Da un lato, si tenterà dunque di rendere l'attività valutativa continua e interattiva rispetto all'Autorità di Gestione del FSE e ai soggetti coinvolti nella governance del POR al fine di individuare necessità emergenti, condividere spunti tematici e metodologici, trasferire nel modo più efficace e tempestivo i risultati delle valutazioni nel percorso di attuazione del FSE. Dall'altro, si darà ampio spazio all'attività di comunicazione e di disseminazione dei risultati, cercando di ampliare la platea dei destinatari delle informazioni elaborate. Lo scopo è far uscire gli esiti delle analisi svolte dal ristretto mondo della burocrazia e aiutare il confronto pubblico sull'efficacia delle varie ricette di *policy* adottate in attuazione di quanto previsto dal Programma Operativo. In sintesi il valutatore indipendente, in stretto accordo con l'Autorità di Gestione, intende facilitare con questo Piano l'adozione da parte della Regione di un approccio partecipativo, sia nella fase di costruzione delle domande di valutazione, sia in quella di discussione ed interpretazione degli esiti delle analisi.

Una seconda caratteristica fondamentale del presente Piano riguarda l'intenzione di condurre tutte le attività di valutazione, prendendo in considerazione il livello d'integrazione e di coordinamento tra le misure finanziate dal Fondo Sociale Europeo e quelle relative ad altri Fondi Strutturali. Da questo punto di vista l'obiettivo è compiere una valutazione unitaria delle diverse politiche, al fine di comprendere se, e in che misura, esse stiano perseguendo medesime finalità e siano tra loro coerenti e sinergiche. L'ipotesi di affidare a un unico Istituto di ricerca regionale la valutazione delle politiche finanziate dai tre Fondi appare perciò del tutto coerente alla scelta già assunta dall'amministrazione regionale di dotarsi di un Gruppo di pilotaggio unitario, al quale partecipano i rappresentanti di ciascuna Autorità di Gestione dei singoli Programmi Operativi.

La terza caratteristica riguarda l'attenzione – posta fin dalle prime fasi del processo di valutazione - alla costruzione di sistemi informativi adeguati all'analisi dell'efficacia delle politiche regionali. Su questo particolare aspetto il già citato Piano delle valutazioni individua diversi elementi di criticità. Tra i più rilevanti: la mancanza di lessico e procedure comuni per la raccolta dei dati; l'impossibilità di accedere ai dati micro rilevati dalle società *in house* che gestiscono alcune delle misure; l'assenza di un *matching* con dati di fonte diversa dagli archivi relativi all'amministrazione della singola misura. La conseguenza di tutto ciò è una *"carezza di elementi di valutazione, che rende estremamente complicato esprimere giudizi sull'esito delle politiche e trarre insegnamenti o proporre raccomandazioni per quelle future"*⁴. Il presente piano di attività si pone l'obiettivo di superare questa situazione con la collaborazione degli altri soggetti impegnati nella produzione di dati sulle misure finanziate dai Fondi.

Nell'impostazione del presente piano di attività sarà infine adottata un'ottica di lungo periodo, mirata anche oltre il 2018, per preparare adeguatamente le attività valutative degli anni successivi e per predisporre il quadro di conoscenza necessario a impostare il prossimo ciclo di programmazione, attività che si andrà gradualmente ad affiancare all'attuazione e valutazione del PSR corrente e con la quale dovrà dialogare nel modo più efficace possibile.

⁴ Regione Piemonte, Piano delle Valutazioni dei programmi operativi FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) e FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014-2020, pag. 17.

La rete

Oltre al necessario confronto con i soggetti istituzionalmente partecipi del percorso di valutazione del FSE, l'IRES rafforzerà il rapporto di collaborazione con altri attori tecnici che già fanno parte del sistema regionale, come l'Osservatorio regionale sul Mercato del Lavoro o l'Osservatorio regionale sulle Università e il Diritto allo Studio Universitario e il CSI Piemonte, già sperimentato con successo in precedenti esperienze.

L'IRES svilupperà inoltre gli opportuni contatti con le autorità europee e con i soggetti nazionali, utili per migliorare la qualità della valutazione e diventare parte attiva delle azioni di disseminazione dei risultati.

All'interno dell'IRES sarà possibile attivare sinergie con le altre attività di Osservatorio gestite dall'Istituto e con altri incarichi valutativi nell'ottica della valutazione unitaria, così come si potranno valorizzare gli apporti degli Osservatori direttamente gestiti dalla Regione Piemonte.

2. Contenuti e natura delle attività di valutazione

In armonia con quanto indicato nel Piano delle Valutazioni, le attività da prevedere possono essere ricondotte a tre categorie principali. Le prime due categorie fanno riferimento alla linea di lavoro più direttamente riferita alla valutazione. La seconda categoria riguarda la linea di lavoro riconducibile all'attività di aiuto, in termini di analisi e produzione dell'evidenza empirica necessaria, alla programmazione degli interventi finanziati dal POR FSE.

1. Valutazioni di natura trasversale.

Queste attività possono prendere in esame l'intero ambito di programmazione dell'Accordo di Partenariato e, più in generale, della politica di sviluppo regionale, oppure possono riguardare temi più specifici, sebbene sempre trasversali ai diversi programmi. In questo caso le domande di valutazione faranno riferimento ad aspetti comuni, come ad esempio lo sviluppo di particolari zone del territorio piemontese (le aree interne, le terre di montagna o le città) oppure l'evoluzione di elementi qualificanti dell'economia e della società piemontese (l'alta formazione, la sanità, l'uso delle tecnologie verdi).

2. Valutazioni riconducibili a un singolo programma operativo.

In questo caso le domande di valutazione fanno riferimento all'ambito di programmazione di un Fondo specifico. Esse possono riguardare obiettivi e temi di carattere generale oppure puntare ad approfondire la realizzazione di obiettivi di misure particolari.

3. Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno delle politiche e della valutazione dei programmi.

Alle precedenti due attività valutative se ne aggiunge una terza finalizzata ad aiutare il disegno delle politiche, a risolvere questioni conoscitive rilevanti preliminari all'attuazione delle misure e a strutturare i successivi percorsi di valutazione degli effetti delle politiche adottate. Un esempio di questa attività è l'analisi dei fabbisogni professionali già citata a pagina 18 del Programma di ricerca dell'IRES Piemonte per il 2016.

Le valutazioni trasversali ai programmi operativi

L'attività sarà impostata e condotta su richiesta dell'Autorità di Gestione in accordo con il Gruppo di Pilotaggio Unitario. Essa impone la necessità di raccogliere informazioni sull'avanzamento dei diversi Programmi Operativi e di esaminare il contesto generale nel quale tali programmi agiscono. Lo scopo dell'attività è offrire un quadro di sintesi sull'andamento e l'efficacia dell'azione regionale nel suo complesso o rispetto a singoli temi trasversali.

Tali valutazioni saranno svolte con cadenza annuale sulla base di proposte di lavoro congiunto discusse nell'ambito del Gruppo di Pilotaggio Unitario. Una parte delle risorse messe a disposizione da ciascuna Autorità di Gestione sarà dunque impiegata su questa attività di carattere trasversale nell'entità e con finalità che saranno decise in corso d'opera dallo stesso Gruppo di Pilotaggio. Tali decisioni saranno assunte in base a una proposta progettuale che definisca: (a) obiettivi generali dello studio; (b) specifiche domande di valutazione; (c) metodo di analisi adottato; (d) dati necessari allo svolgimento dello studio e strumenti di rilevazione adottati; (e) eventuali ricadute decisionali.

Le valutazioni su singoli programmi operativi

Questo tipo di valutazioni possono avere una duplice natura. Esse possono avere carattere generale e dunque riguardare l'intero programma operativo. Oppure possono approfondire obiettivi e misure specifiche.

Per quanto concerne le **valutazioni di carattere generale** esse consistono prevalentemente in attività di monitoraggio che prendono in esame lo stato di avanzamento del programma, sotto il profilo procedurale, finanziario e realizzativo.

Il rapporto di valutazione sarà composto da tre componenti distinte:

- a) l'analisi dello stato di attuazione procedurale e finanziario
- b) la descrizione delle azioni, dei prodotti e delle prime conseguenze per i beneficiari
- c) l'analisi strutturale e congiunturale del contesto economico e produttivo.

Tali valutazioni generali saranno svolte con cadenza annuale e, con riferimento ai punti a) e b), prenderanno in esame le diverse articolazioni del programma (Assi, Priorità d'investimento, Azioni).

Le **valutazioni di carattere puntuale** prendono in esame specifiche azioni, priorità e categorie di soggetti beneficiari. Le attività svolte possono essere ricondotte a due diversi profili di analisi.

L'**analisi di processo** prende ispirazione dal filone di studi che va sotto il nome dell'implementation research. Si tratta di un'attività orientata a ricostruire le modalità d'implementazione adottate dall'amministrazione e dai vari soggetti coinvolti per tradurre in attività e servizi concreti il mandato contenuto nelle norme e nei regolamenti. Questo tipo di analisi è prevalentemente finalizzata a individuare stalli ed ostacoli che hanno rallentato (o che rallentano) il processo realizzativo e a verificare il funzionamento dei diversi meccanismi di implementazione. La realizzazione di queste analisi può avvalersi di diverse fonti, ad es. dati provenienti dai sistemi di monitoraggio, interviste in profondità, questionari più o meno strutturati rivolti ai soggetti coinvolti nella attuazione.

L'**analisi dei risultati** è volta ad informare su "ciò che è stato fatto" e "quanto ne è conseguito" sia per i beneficiari diretti sia per la collettività in generale. In questo caso l'analisi si sofferma sulle strategie di intervento adottate, le ragioni ad esse sottese, le attività realizzate, i risultati conseguiti, il giudizio e le percezioni dei soggetti coinvolti (beneficiari ed altri), gli effetti delle misure adottate. Tali analisi possono avvalersi sia di dati secondari che di dati primari. In questa categoria rientra l'analisi degli effetti ispirata ad una logica controfattuale. Si tratta dell'approccio conosciuto in ambito internazionale come *Counterfactual Impact Analysis* (CIE). Lo scopo di questa analisi risiede nel verificare la capacità delle misure adottate di produrre i cambiamenti desiderati sul fenomeno sul quale si intende incidere. In questo caso la sfida più rilevante riguarda la ricostruzione della situazione contro fattuale (ciò che sarebbe accaduto se l'intervento non avesse avuto luogo).

I rapporti di valutazione in questo caso avranno forma, cadenze e contenuti differenti, in base alle domande che guideranno la raccolta e l'elaborazione delle informazioni.

Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno delle politiche e della valutazione dei programmi

Una terza e intensa attività analitica svolta dallo stesso valutatore indipendente arricchirà la valutazione delle politiche finanziate dai Fondi Strutturali Europei. Si tratta di un lavoro di studio e approfondimento finalizzato all'impostazione delle singole misure e alla loro successiva valutazione. L'idea è che il processo di costruzione di "buone" politiche sia fondato sulla raccolta di una solida evidenza empirica che aiuti sia la diagnosi dei problemi collettivi sui quali è necessario intervenire, sia l'individuazione di soluzioni efficaci, magari già sperimentate altrove.

Nell'ambito di questa attività, il valutatore indipendente è chiamato a svolgere una serie di approfondimenti analitici mirati, per rispondere a questioni puntuali sulle quali l'amministrazione regionale è chiamata ad intervenire. Lo scopo è riconoscere ed eventualmente quantificare specifiche esigenze di intervento, rispetto ad una platea di potenziali beneficiari, e nel compiere un'azione di *targeting* nella fase di disegno della politica. L'espressione anglosassone che può essere utilizzata per indicare questo tipo di attività è *needs assessment* (analisi dei bisogni).

Un esempio sono le indagini sui bisogni di formazione e aggiornamento professionale dei lavoratori e delle imprese, che forniscono informazioni utili per la programmazione dei corsi da finanziare. In questi casi non si analizza un fenomeno a livello aggregato e nei suoi contorni generali, ma si cerca di migliorare la capacità dell'amministrazione d'individuare le specifiche necessità alle quali dare risposta con una nuova politica.

3. Elementi per la valutazione della congruità dei costi

L'affidamento del servizio di valutazione indipendente del FSE deve assicurare il rispetto della normativa sugli appalti. Nel caso dell'affidamento all'IRES Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte, l'incarico si configura come un trasferimento di risorse ad un ente pubblico in house per lo svolgimento di attività di carattere istituzionale. La scelta della Regione Piemonte è di valutare la congruità dei costi di tali attività rispetto alla situazione di mercato. Per svolgere questa operazione è essenziale il contributo fornito dalla Rete Rurale Nazionale (RRN) attraverso un'indagine di mercato finalizzata alla determinazione dei prezzi relativi a servizi e prodotti, ai metodi e agli strumenti di valutazione. Gli esiti sono illustrati nell'allegato 2 del documento *L'affidamento dei servizi di valutazione del PSR 2014-2020*.

L'approccio della RRN individua una serie di moduli di attività, rispetto ai quali è stato determinato un costo medio di mercato. Nell'impostare le schede che articolano il piano di lavoro, l'IRES Piemonte ha strutturato ciascuna attività sulla base dei moduli previsti dalla RRN, al fine di rendere agevole la comparazione dei costi. Si evidenzia inoltre che il costo di ciascun modulo calcolato dall'IRES include l'attività di coordinamento metodologico e organizzativo che la RRN considera separatamente.

La strutturazione del piano di lavoro dell'IRES è stata quindi impostata sulla base di moduli di attività comparabili con quelli definiti dalla RRN, per consentire una comparazione diretta dei costi.

Occorre specificare che i contenuti dei singoli moduli descritti nel documento della RRN fanno riferimento ad attività di ricerca e analisi standard che possono essere applicati in ambiti diversi dalle politiche agricole e di sviluppo rurale. Per questo motivo possono essere assunti come standard di riferimento per la verifica della congruità dei costi anche per ricerche e analisi relative al POR FSE e al POR FESR. Naturalmente tutte le analisi proposte in questo documento attengono esclusivamente al POR FSE e sono definite in base alle esigenze definite dall'Autorità di Gestione di riferimento.

I costi giornalieri per singola figura professionale

La formazione del costo di ciascun modulo tiene conto dell'utilizzo delle seguenti figure professionali e dei relativi costi unitari⁵:

- coordinamento metodologico e organizzativo (costo unitario 600 euro / giornata);
- ricercatore senior (costo 480 euro/ giornata);
- ricercatore (costo 250 euro/giornata calcolato come media dei due profili di ricercatore junior definiti presso IRES Piemonte, del costo di 230 e 270 euro / giornata);

Tali tariffe giornaliere sono di molto inferiori alle quote suggerite come eventuale base d'asta dal CONSIP⁶ per servizi di assistenza tecnica, analisi e valutazione (tav. 1). Occorre inoltre segnalare come tali quote siano state già adottate – con un adeguamento verso l'alto – da parte di alcuni Ministeri che hanno messo a bando l'affidamento di incarichi per servizi di valutazione di programmi operativi nazionali.

Tavola 1 – Tariffe giornaliere di riferimento

Figura professionale	Tariffa giornaliera a base d'asta (IVA esclusa)	Tariffa giornaliera a base d'asta (IVA esclusa)
	Indagine CONSIP	Bandi ministeriali
Coordinatore/Manager	945	1000
Consulente senior	739	945
Consulente intermedio*	579	739
Consulente Junior	418	418

* Figura proposta nella determinazione della Regione Lazio⁶.

Oltre alle tariffe giornaliere sono computate spese generali e di amministrazione per una quota pari al 7% (*administrative overhead*).

Il confronto con i costi stimati dalla RRN

Dalle tabelle di raffronto predisposte per annualità del piano di lavoro si evince che per ciascun modulo la quantificazione dell'IRES è inferiore rispetto ai valori riportati dalla RRN; inoltre il costo-giornata medio applicato dall'Istituto è più contenuto dei valori utilizzati dalla RRN per le proprie stime, il che comporta la possibilità di prevedere un maggior numero di giornate per modulo, a vantaggio dell'accuratezza del lavoro svolto e della possibilità di investire maggiormente in relazioni con la rete dei soggetti coinvolti nel percorso della valutazione.

Il confronto con le tariffe giornaliere dell'attuale assistenza tecnica del POR FSE

L'ultimo confronto proposto è relativo alle tariffe giornaliere dell'assistenza tecnica del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte. In base all'ultima aggiudicazione la tariffa giornaliera media è pari a 400,20 euro (al netto dell'IVA). Si tratta di una media delle tariffe giornaliere riconosciute alle differenti figure professionali sulla base dell'impegno di ciascuna figura per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica. Con una procedura analoga si è calcolata la tariffa media per una

⁵ I costi unitari sono determinati come media dei costi del personale (sia dipendenti dell'Istituto che collaboratori esterni) che sarà utilizzato per lo svolgimento delle attività descritte nel piano.

⁶ La consultazione di mercato è stata avviata dalla CONSIP a gennaio 2015 al fine di studiare il contesto di riferimento per l'acquisizione di "Servizi di assistenza tecnica e supporto all'Autorità di gestione e certificazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi UE". Tale consultazione è stata già assunta come riferimento da altre Regioni italiane. Si veda ad esempio la determinazione del 20 aprile 2016 (n. G03994) della Direzione Programmazione Economica della Regione Lazio con cui si conferisce a Lazio Innova Spa il servizio di assistenza tecnica 2014-2020 nella programmazione e attuazione delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai fondi SIE.

giornata di lavoro dell'IRES Piemonte comprensiva naturalmente delle spese generali e amministrative (*administrative overhead*) stimati forfettariamente – secondo la percentuale abitualmente utilizzata in ambito europeo - pari al 7%.

Il risultato di tale operazione per l'anno 2016 è pari a una tariffa giornaliera media di 391,3 euro, ottenuta dividendo la quota complessiva di 141.658 euro per il numero complessivo di giornate pari a 362 (si veda tabella 4 a pagina 12).

Il risultato di tale operazione per l'anno 2017 è pari ad una tariffa giornaliera media di 394,5 euro, ottenuta dividendo la quota complessiva di 540.082 euro per il numero complessivo di giornate pari a 1370 (valori riportati in tabella 10 pagina 21).

Il sistema di controllo di gestione adottato dall'IRES Piemonte permette di riconoscere i costi attribuiti a ogni singola attività svolta dal personale dell'Istituto. La rendicontazione delle attività svolte sarà dunque accompagnata da una documentazione certificata che mostrerà il tempo di lavoro speso per realizzare in via esclusiva il Piano di attività sotto descritto.

4. Il piano dei costi nel periodo 2016-2021

Prima di proporre l'analisi dettagliata dei costi per il biennio 2016-2017, si propone un prospetto sintetico (tav.2) che stima le risorse necessarie a garantire le attività di valutazione per l'intero periodo 2016-2021. In questo prospetto, rispetto agli importi dettagliati presentati nelle tavole successive, le cifre sono arrotondate alla decina di migliaia di euro più vicina. Occorre qui precisare che si tratta di un'allocazione di massima delle risorse disponibili; tale allocazione potrà essere rivista sulla base dei fabbisogni che emergeranno e delle richieste dell'Autorità di Gestione.

Tavola 2 – Piano dei costi delle attività di analisi e valutazione

Tipi di attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
A. Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi	140.000	270.000	da decidere				
B. Valutazione dei singoli programmi operativi	-	270.000	310.000	320.000	300.000	300.000	1.500.000
C. Valutazione trasversale ai programmi operativi	-	da decidere	da decidere	da decidere	da decidere	da decidere	da decidere
Totale	140.000	540.000	da decidere				

L'attività di "Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi" è al momento riportata solo per l'annualità 2017. In corso d'opera, sulla base delle indicazioni dell'Autorità di gestione del PORE FSE 2014-2020, si provvederà a pianificare e dettagliare le spese per le annualità successive.

L'attività "Valutazioni trasversali ai programmi operativi" resta al momento indeterminata, in quanto il contenuto di tale attività verrà stabilito annualmente dal Gruppo di pilotaggio unitario e sarà finanziata congiuntamente da contributi delle singole Autorità di Gestione. Nel caso del FSE questa attività potrà essere finanziata riducendo al margine gli importi stimati per lo svolgimento delle altre due attività.

La rimodulazione del presente Piano di attività potrà dunque avvenire nei primi otto mesi del 2017, in modo tale da procedere con la programmazione del prossimo biennio 2018-2019 entro il mese di novembre del prossimo anno.

5. Le attività del 2016

Per quanto riguarda il 2016 le attività fanno esclusivamente riferimento alla realizzazione di “Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi”.

5A. Analisi dei fabbisogni professionali del Piemonte

L’obiettivo tematico 10 del POR FSE si riferisce alla necessità di investire nell’istruzione e nella formazione professionale per migliorare le competenze degli individui e le possibilità di avere a disposizione strumenti per l’apprendimento permanente. Più in particolare la Regione Piemonte si pone l’obiettivo di migliorare la pertinenza dei sistemi d’istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall’istruzione al mondo del lavoro e migliorando la qualità del sistema di formazione.

Le analisi condotte nell’elaborazione del POR avevano infatti portato alla luce l’inadeguatezza degli investimenti nell’apprendimento permanente. Le recenti riforme del sistema previdenziale e del mercato del lavoro rendono invece sempre più strategici tali investimenti, soprattutto nei confronti dei soggetti le cui competenze appaiono a maggiore rischio di obsolescenza professionale (basse qualifiche). Ulteriore obiettivo del POR FSE consiste nel costruire un’offerta formativa più rispondente alle esigenze del Mercato del Lavoro.

La linea di ricerca su questo particolare ambito è dunque articolata in diversi filoni di attività di studio e consulenza a sostegno della programmazione e della valutazione di tutte le misure relative alla formazione professionale e al più generale sistema delle politiche del lavoro. Nel 2016 il lavoro si concentra in particolare nell’approfondimento degli aspetti normativi e metodologici, nell’esame delle fonti di dati disponibili e nello svolgimento di prime analisi e attività seminariali.

Oltre a queste analisi, il progetto comprende attività di supporto alla definizione di una mappatura territoriale delle dotazioni strutturali e strumentali degli operatori della formazione professionale e la partecipazione al tavolo tecnico regionale per la standardizzazione delle metodologie di trattamento, elaborazione e analisi dei dati raccolti attraverso il sistema di gestione delle comunicazioni obbligatorie sui rapporti di lavoro.

5B. Analisi del sistema dell’istruzione e della formazione professionale piemontese

Sempre con riferimento all’obiettivo tematico n. 10, il POR porta in evidenza l’esigenza di ridurre e prevenire l’abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all’istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità. A ciò si accompagna anche l’obiettivo di migliorare la qualità e l’efficacia dell’istruzione superiore e di livello equivalente e l’accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di successo soprattutto per i gruppi più svantaggiati.

Questa attività valutativa ha dunque lo scopo di proporre analisi periodiche dei sistemi d’istruzione e della formazione professionale. Tali analisi si basano sulla predisposizione di archivi di dati resi anche disponibili sul sito web dell’Osservatorio sull’istruzione e la formazione professionale. Le analisi mireranno anche ad individuare ricette di policy che abbiano l’obiettivo di limitare e prevenire l’abbandono scolastico e migliorare le performance accademiche degli studenti.

La lettura e la rielaborazione critica delle informazioni statistiche darà origine, a partire da due distinte attività di analisi sull’istruzione e sulla formazione professionale, ad un Rapporto unitario e integrato sull’intero sistema dell’istruzione e della Formazione professionale piemontese. Il report integrato contiene anche un approfondimento monografico sugli apprendimenti rilevati tramite le indagini OCSE PISA e INVALSI, considerate una fonte per la definizione dei target di miglioramento da perseguire con le politiche e della misura in cui gli obiettivi siano via via approssimati per effetto delle medesime. Oltre ai rapporti appena enunciati sono predisposti anche agili strumenti di comunicazione web (newsletter) e pubblicazioni monografiche on line (Netpaper).

Nelle tabelle seguenti sono riportate, per ciascuna attività, le principali informazioni relative alla formazione del costo del piano per il 2016 e gli elementi per il raffronto con le stime della RRN.

Tavola 3 – Piano dei costi delle attività di analisi dei fabbisogni professionali con dettaglio giornate persona - 2016

Attività 2016		Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Giorni coord.	Giorni ricerc. senior	Giorni ricerc.	Costo coord.	Costo ricercat. senior	Costo ricercat.	Costi gen. e ammin. (7%)	Costo totale
5A. Analisi dei fabbisogni professionali del Piemonte	1. Realizzazione di un'analisi della domanda di lavoro dipendente per profilo professionale nella relazione annuale IRES.	Capitolo Relazione Ires 2016 e pubblicazione su sito SISFORM	dicembre 2016	2	8	16	1.200	3.840	4.000	633	9.673
	2. Realizzazione di un'analisi sperimentale dei saldi occupazionali per livello di retribuzione rilevati in Piemonte tra 2008 e 2015 sulla base della metodologia "Jobs Based Approach" Eurofound.	Paper per pubblicazione su sito SISFORM		2	8	12	1.200	3.840	3.000	563	8.603
	3. Ricognizione delle strumentazioni e delle metodologie a supporto della definizione dei fabbisogni occupazionali, di competenze e formativi a livello regionale, nazionale e internazionale.	Report	dicembre 2016	1	7	8	600	3.360	2.000	417	6.377
	5. Ricognizione dei dispositivi legislativi, di programmazione, gestionali regionali e di derivazione regionale che prevedono riferimenti all'analisi dei fabbisogni occupazionali, di competenze e formativi.	Report		1	6	9	600	2.880	2.250	401	6.131
	6. Realizzazione di un'analisi comparativa delle partizioni territoriali sub-provinciali funzionali all'analisi del mercato del lavoro piemontese e predisposizione della relativa cartografia.	Report + cartografia		1	5	2	600	2.400	500	245	3.745
	4. Organizzazioni di due seminari per lo scambio di buone pratiche con IRPET Toscana e l'IUFFP della Confederazione Elvetica.	Seminari e documentazione di supporto	dicembre 2016	2	6	4	1.200	2.880	1.000	356	5.436
TOTALE ANALISI FABBISOGNI				9	40	51	5.400	19.200	12.750	2.615	39.965

Tavola 4 – Piano dei costi delle attività di analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale con dettaglio giornate persona - 2016

Attività 2016		Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Giorni coord.	Giorni ricerc. senior	Giorni ricerc.	Costo coord.	Costo ricercat. senior	Costo ricercat.	Costi gen. e ammin. (7%)	Costo totale
5B. Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale piemontese	Predisposizione base dati e analisi per report su sistema istruzione 2015-16	Predisposizione di report annuale sul sistema dell'Istruzione	Dicembre 2016	5	30	40	3.000	14.400	10.000	1918	29.318
	Approfondimento monografico su apprendimenti da indagine OCSE PISA e INVALSI	Report su Apprendimenti a scala internazionale, interregionale, interprovinciale		2	7	10	1.200	3.360	2.500	494	7.554
	Aggiornamento e implementazione sito web area istruzione, con newsletter e pubblicazioni on line	Aggiornamento e implementazione sito web area istruzione		2	6	24	1.200	2.880	6.000	706	10.786
	Predisposizione base dati e analisi per report formazione professionale	Predisposizione di report annuale sul sistema della Formazione professionale in Piemonte	Dicembre 2016	5	35	40	3.000	16.800	10.000	2086	31.886
	Sviluppo sito web area FP con alimentazione sistema interrogazione per utenti	Gestione sito web interattivo con aggiornamento costante sezioni statistiche		2	8	20	1.200	3.840	5.000	703	10.743
	Predisposizione strumenti di comunicazione web	Preparazione e invio newsletter e pubblicazioni on line Netpaper	Dicembre 2016	1	4	8	600	1.920	2.000	316	4.836
	Integrazione quadro conoscitivo intero sistema IFP in website sisform.piemonte.it	Realizzazione del Rapporto integrato sul sistema dell'Istruzione della Formazione professionale in Piemonte	Dicembre 2016	3	8	2	1.800	3.840	500	430	6.570
	TOTALE SISFORM				20	98	144	12.000	47.040	36.000	6.653
TOTALE 2016 (Analisi dei fabbisogni professionali + Analisi del sistema istruzione e del sistema di formazione professionale)				29	138	195	17.400	66.240	48.750	9.268	141.658
Totale giornate					362						

Tavola 5 – Piano dei costi delle attività di analisi dei fabbisogni professionali e confronto con costi RRN - 2016

Attività 2016		Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Costo singola attività	Costo totale IRES	Modulo comparabile RRN	Numero moduli	Costo moduli RRN	Costo totale RRN
5A. Analisi dei fabbisogni professionali	1. Realizzazione di un'analisi della domanda di lavoro dipendente per profilo professionale nella relazione annuale IRES.	Capitolo Relazione Ires 2015 e pubblicazione su sito SISFORM	dicembre 2016	9.673	18.276	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	27.861
	2. Realizzazione di un'analisi sperimentale dei saldi occupazionali per livello di retribuzione rilevati in Piemonte tra 2008 e 2015 sulla base della metodologia "Jobs Based Approach" Eurofound.	Paper x pubblicazione sul sito SISFORM		8.603					
	3. Ricognizione delle strumentazioni e delle metodologie a supporto della definizione dei fabbisogni occupazionali, di competenze e formativi a livello regionale, nazionale e internazionale.	Report	dicembre 2016	6.377	16.253	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	27.861
	5. Ricognizione dei dispositivi legislativi, di programmazione, gestionali regionali e di derivazione regionale che prevedono riferimenti all'analisi dei fabbisogni occupazionali, di competenze e formativi.	Report		6.131					
	6. Realizzazione di un'analisi comparativa delle partizioni territoriali sub-provinciali funzionali all'analisi del mercato del lavoro piemontese e predisposizione della relativa cartografia.	Report + cartografia		3.745					
	4. Organizzazioni di due seminari per lo scambio di buone pratiche con IRPET Toscana e l'IUFFP della Confederazione Elvetica.	Seminari e documentazione di supporto	dicembre 2016	5.436	5.436	Organizzazione di un evento di divulgazione dei risultati della valutazione	1	18.159	18.159
TOTALE ANALISI FABBISOGNI				39.965	39.965				73.881

Tavola 6 – Piano dei costi delle attività di analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale e confronto con costi RRN - 2016

Attività 2016		Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Costo attività	Costo totale IRES	Modulo comparabile RRN	Numero moduli	Costo moduli RRN	Costo totale RRN
5B. Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale piemontese	Predisposizione base dati e analisi per report su sistema istruzione 2017	Predisposizione di report annuale sul sistema dell'Istruzione	Dicembre 2016	29.318	47.658	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	2	27.861	69.784
	Approfondimento monografico su apprendimenti da indagine OCSE PISA e INVALSI	Report su Apprendimenti a scala internazionale, interregionale, interprovinciale		7.554					
	Aggiornamento e implementazione sito web area istruzione, con newsletter e pubblicazioni on line	Aggiornamento e implementazione sito web area istruzione		10.786					
	Predisposizione base dati e analisi per report formazione professionale	Predisposizione di report annuale sul sistema della Formazione professionale in Piemonte	Dicembre 2016	31.886	43.046	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	41.923
	Sviluppo sito web area FP con alimentazione sistema interrogazione per utenti	Gestione sito web interattivo con aggiornamento costante sezioni statistiche		10.743					
	Predisposizione strumenti di comunicazione web	Preparazione e invio newsletter e pubblicazioni on line Netpaper	Dicembre 2016	4.836	4.836	Sintesi non tecniche per finalità divulgative	1	14.062	14.062
	Integrazione quadro conoscitivo intero sistema IFP in website sisform.piemonte.it	Realizzazione del Rapporto integrato sul sistema dell'Istruzione della Formazione professionale in Piemonte	Dicembre 2016	6.570	6.570	Sintesi non tecniche per finalità divulgative	1	14.062	14.062
	TOTALE Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale				101.693	101.693			
TOTALE 2016				141.658	141.658				213.712

6. Le attività del 2017

Nel 2017 alle analisi propedeutiche alle attività di valutazione (6A-6D), si affiancano le attività volte alla valutazione dei singoli programmi operativi (6E-6G).

6A. Analisi dei fabbisogni professionali del Piemonte

L'attività di studio dei fabbisogni professionali continua nel 2017 per identificare le specializzazioni produttive a livello sub provinciale, esaminare le erogazioni di formazione professionale del canale regionale e relativi esiti occupazionali e descrivere la dinamica della domanda di lavoro dal punto di vista dei profili/qualifiche e/o a cluster di profili/qualifiche del Sistema regionale degli standard formativi.

E' previsto un approfondimento sulla domanda di lavoro e i profili professionali strategici/innovativi nei meta-settori di attività individuati dalla strategia "Europa 2020".

E' incluso inoltre uno studio di fattibilità di un modello di analisi sperimentale dello stock e dei flussi di lavoro autonomo professionale. Nel suo complesso il progetto utilizza diversi tipi di fonti di dati: campionari, amministrativi, qualitativi.

6B Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale piemontese

Le attività avviate nel 2016 proseguiranno nel 2017. Oltre alla partecipazione di incontri di lavoro e all'organizzazione di seminari dedicati alle politiche finanziate dal FSE, il valutatore indipendente elaborerà una serie di rapporti e net-paper per descrivere i passi avanti compiuti dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale. Tutto il materiale sarà reso disponibile sul sito web dell'Osservatorio sull'Istruzione e la Formazione Professionale (SISFORM).

L'attività di valutazione del FSE su questo fronte terrà conto anche dell'evoluzione e dell'impatto di programmi nazionali come l'alternanza scuola-lavoro, di cui l'Ires Piemonte svolge attività di monitoraggio a livello piemontese.

6C Analisi demografiche a livello territoriale

Le attività di analisi e previsione della popolazione piemontese a livello territoriale sono finalizzate alla produzione di stime e simulazioni delle grandezze e composizione dei diversi gruppi socioanagrafici a sostegno della programmazione e della valutazione delle politiche formative, del lavoro, sociali riferite a specifici target. Sulla base del continuo aggiornamento degli archivi dei dati territoriali e storici, pubblicati sul sito di DEMOS (l'Osservatorio Demografico del Piemonte), si svolgono descrizioni delle dinamiche demografiche della popolazione attuali e comparative sia rispetto al passato sia rispetto ad altre regioni italiane ed europee per evidenziare le tendenze future, estrapolate mediante un modello matematico-statistico a livello territoriale.

Gli output previsionali saranno poi elaborati per produrre simulazioni derivate per quantificare e meglio qualificare sottopopolazioni target per le diverse misure di policy: la popolazione in ingresso nel sistema scolastico; la forza lavoro delle diverse fasce d'età e le persone anziane per età e sesso nei diversi ambiti territoriali.

6D Analisi relative alle politiche sociali, contrasto alla povertà e inclusione

Queste attività di analisi tentano di rispondere a tre distinte esigenze conoscitive: (a) la necessità di disporre di un sistema di indicatori sociali e scenari evolutivi riguardanti l'evoluzione delle condizioni di povertà e, più in generale, di fragilità sociale; (b) la necessità di impostare il disegno e l'attuazione delle misure di contrasto alla povertà; (c) la necessità di effettuare una ricognizione sulle situazioni di particolare marginalità sociale e sugli interventi già adottati a livello locale per limitare l'estensione di questo problema. La definizione delle attività (a) e (c) viene rinviata al 2017. Nelle tabelle successive

si farà dunque riferimento esclusivo all'attività (b) (Contrasto alla povertà e innovazione sociale - Supporto a politiche regionali), quantificando un numero minimo di giornate necessarie a dare supporto analitico e scientifico all'Autorità di Gestione.

6E Analisi delle condizioni di valutabilità e Disegno di valutazione del FSE 2014-2020

Nel ruolo di valutatore del FSE 2014-2020 l'IRES affronterà il primo, fondamentale passaggio del percorso di valutazione in itinere, l'analisi delle condizioni di valutabilità e la definizione del Disegno di valutazione. Il documento è finalizzato a identificare i principali compiti di valutazione, a definire le domande di valutazione, a preparare i dati e le informazioni da raccogliere per dar loro risposta. Il percorso di lavoro si baserà sul Piano delle Valutazioni e terrà conto delle indicazioni regolamentari e delle linee guida fornite dall'Unione.

Si prevede la redazione di due rapporti: il primo entro marzo 2017 e il secondo entro novembre 2017. Il secondo rapporto conterrà l'aggiornamento delle analisi svolte e permetterà di pianificare i successivi anni di lavoro.

6F Valutazione complessiva dello stato di avanzamento del programma

Con questa attività si darà un quadro di sintesi delle misure attivate e dei principali risultati raggiunti rispetto agli obiettivi enunciati nel POR FSE 2014-2020. L'idea è di compiere una ricognizione dei principali filoni d'intervento, ricostruendo per ciascun filone il modello logico che guida le decisioni assunte, lo stato di realizzazione delle attività previste, i prodotti di ciascuna attività, le diverse caratteristiche dei beneficiari raggiunti. Il rapporto di valutazione avrà la struttura indicata a pagina 5, nella sezione dedicata alle valutazioni di carattere generale.

6G Valutazione dei singoli filoni d'intervento: implementazione ed effetti

Sulla base del lavoro svolto in 6E nel 2017 si avvieranno le attività di valutazione sulle misure prescelte e si effettuerà un'analisi più approfondita di un particolare filone d'intervento e delle misure più significative in esso comprese. Si applicheranno le indicazioni metodologiche già descritte nel paragrafo 2. I filoni d'intervento che saranno oggetto di approfondimento sono già indicati nel Piano delle Valutazioni e riguardano:

(a) 8.ii.1.6 / 10.i.1.7 - Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo rivolti ai giovani e attività di sostegno correlate, in una logica di riduzione dei fenomeni di dispersione. Le attività valutative verificheranno l'efficacia delle attività formative rispetto ai percorsi scolastici ordinari, sul piano degli apprendimenti e del coinvolgimento nel processo didattico dei soggetti a rischio di abbandono precoce, sia in relazione al rafforzamento del livello di occupabilità dei giovani interessati.

(b) 8.i.5.3 / 9.v.7.3 - Sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo e rafforzamento delle imprese sociali e del terzo settore. Si procederà ad una valutazione degli effetti delle principali misure di sostegno alla creazione d'impresa e si effettueranno alcuni approfondimenti sull'esperienza delle imprese sociali.

(c) 10.iv.4.1 / 10.iv.4.2 - Formazione a domanda individuale e formazione continua aziendale. Le attività di valutazione intendono concentrarsi sulla stima degli effetti delle iniziative realizzate e l'efficacia degli investimenti che le hanno sostenute.

(d) 9.iv.3.4 / 9.iv.3.6 / 9.i.2.2. / 9.i.1.3 - Rafforzamento dei servizi per la prima infanzia e dei servizi rivolti a famiglie con soggetti non autosufficienti. Si prevede di avviare il monitoraggio e l'analisi di alcuni interventi legati all'inclusione attiva e al contrasto alla povertà.

6H Comunicazione della valutazione

Nel 2017 le attività di disseminazione prevedono un seminario di presentazione pubblica dei risultati della valutazione ex post del FSE 2007-2013 e altre attività di disseminazione nella forma di

pubblicazioni non tecniche, quali ad esempio articoli, in accordo con il piano di comunicazione del FSE. Altri temi riguardano i contenuti del Disegno di valutazione del PSR e le variazioni dello scenario definite grazie allo svolgimento delle analisi propedeutiche, sempre attraverso la redazione di materiali non tecnici adatti ad un'ampia divulgazione.

6I Attività di coordinamento

Si tratta di attività di coordinamento del processo di valutazione e di networking con l'amministrazione, la partecipazione del valutatore a eventi organizzati dall'Autorità di gestione, alle riunioni del Comitato di Sorveglianza e agli incontri bilaterali con i Servizi della Commissione europea.

Nelle tabelle seguenti sono riportate, per ciascuna attività, le principali informazioni relative alla formazione del costo del piano per il 2017 e gli elementi per il raffronto con le stime della RRN.

Tavola 7 – Piano dei costi delle attività di analisi dei fabbisogni professionali con dettaglio giornate persona - 2017

Attività 2017	Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Giorni coord.	Giorni ricerc. senior	Giorni ricerc.	Costo coord.	Costo ricercat. senior	Costo ricercat.	Costi gen. e ammin. (7%)	Costo totale	
6A. Analisi dei fabbisogni professionali del Piemonte	1. Realizzazione di un'analisi delle specializzazioni produttive a livello subprovinciale basata su fonti di origine campionaria e/o amministrativa secondo le classificazioni previste dal Quadro nazionale delle qualificazioni e degli standard formativi.	Report di ricerca	Febbraio 2017	2	13	10	1.200	6.240	2.500	696	10.636
	2. Realizzazione di un'analisi comparativa a livello provinciale delle erogazioni di cui alla Direttiva sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (MDL) e della domanda di lavoro dipendente rilevata attraverso le comunicazioni obbligatorie secondo le classificazioni previste dal Quadro nazionale delle qualificazioni e degli standard formativi.	Report di ricerca	Febbraio 2017	4	23	16	2.400	11.040	4.000	1.221	18.661
	3. Realizzazione di un'analisi dell'evoluzione della domanda di lavoro rilevata attraverso le comunicazioni obbligatorie connesse ai profili/qualifiche e/o a cluster di profili/qualifiche previsti dal Sistema regionale degli standard formativi.	Report e interfaccia di interrogazione	Aprile 2017	4	22	16	2.400	10.560	4.000	1.187	18.147
	4. Rilevazione degli esiti occupazionali dei percorsi formativi finanziati dalla Direttiva sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (MDL).	Report di ricerca	Giugno 2017	3	18	13	1.800	8.640	3.250	958	14.648
	5. Supporto alla definizione di una mappatura territoriale delle dotazioni strutturali e strumentali degli operatori della formazione professionale accreditati presso la Regione Piemonte.	Report e cartografie	Settembre 2017	3	10	5	1.800	4.800	1.250	550	8.400
	6. Partecipazione al tavolo tecnico regionale per la standardizzazione delle metodologie di trattamento, elaborazione e analisi dei dati raccolti attraverso il sistema di gestione delle comunicazioni obbligatorie sui rapporti di lavoro.	Documentazione tecnica su procedure di trattamento dati	Dicembre 2017	1	15	7	600	7.200	1.750	669	10.219
	7. Realizzazione di una ricerca monografica quali-quantitativa sulla domanda di lavoro e i profili professionali strategici/innovativi nei meta-settori di attività individuati dalla strategia "Europa 2020" in ambito socio-sanitario e bio-medico (White Jobs), della sostenibilità ambientale e delle energie rinnovabili (Green Jobs) e in connessione al nuovo paradigma tecnologico digitale (Digital Jobs).	Rapporto di ricerca	Novembre 2017	4	21	41	2.400	10.080	10.250	1.591	24.321
	8. Studio di fattibilità di un modello di analisi sperimentale dello stock e dei flussi di lavoro autonomo professionale con particolare riferimento ai liberi professionisti iscritti ad albi o associazioni professionali.	Analisi e valutazione su fattibilità	Ottobre 2017	4	6	47	2.400	2.880	11.750	1.192	18.222
TOTALE ANALISI FABBISOGNI			25	128	155	15.000	61.960	38.750	8.063	123.253	

Tavola 8 – Piano dei costi delle attività di analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale con dettaglio giornate persona - 2017

Attività 2017	Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Giorni coord.	Giorni ricerc. senior	Giorni ricerc.	Costo coord.	Costo ricercat. senior	Costo ricercat.	Costi gen. e ammin. (7%)	Costo totale	
6B. Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale piemontese	Predisposizione base dati e analisi per report su sistema istruzione 2015-16	Predisposizione report annuale sul sistema dell'Istruzione	Luglio 2017	5	30	40	3.000	14.400	10.000	1918	29.318
	Approfondimento monografico su apprendimenti da indagine OCSE PISA e INVALSI	Report su Apprendimenti a scala internazionale, interregionale, interprovinciale		2	7	10	1.200	3.360	2.500	494,2	7.554
	Aggiornamento e implementazione sito web area istruzione, con newsletter e pubblicazioni on line	Aggiornamento e implementazione sito web area istruzione		2	6	24	1.200	2.880	6.000	705,6	10.786
	Predisposizione base dati e analisi per report formazione professionale	Predisposizione report annuale sul sistema della Formazione professionale in Piemonte	Dicembre 2017	5	35	40	3.000	16.800	10.000	2086	31.886
	Sviluppo sito web area FP con alimentazione sistema interrogazione per utenti	Gestione sito web interattivo con aggiornamento costante sezioni statistiche		2	8	20	1.200	3.840	5.000	702,8	10.743
	Predisposizione strumenti di comunicazione web	Preparazione e invio newsletter e pubblicazioni on line Netpaper	Dicembre 2017	1	4	8	600	1.920	2.000	316,4	4.836
	Integrazione quadro conoscitivo intero sistema IFP in website sisform.piemonte.it	Realizzazione del Rapporto integrato sul sistema dell'Istruzione della Formazione professionale in Piemonte	Dicembre 2017	3	8	2	1.800	3.840	500	429,8	6.570
	TOTALE Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale			20	98	144	12.000	47.040	36.000	6.652	101.693

Tavola 9 – Piano dei costi delle attività di analisi demografiche e politiche di contrasto alla povertà e innovazione sociale – 2017

Attività 2017		Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Giorni coord.	Giorni ricerc. senior	Giorni ricerc.	Costo coord.	Costo ricercat. senior	Costo ricercat.	Costi gen. e ammin. (7%)	Costo totale	
6C. Analisi previsionali su popolazione e gruppi socioanagrafici per programmazione politiche formative, del lavoro, sociali riferite a specifici target	Predisposizione e gestione modelli di proiezione e simulazione	Modelli matematico-statistici per proiezioni/simulazioni	dic-17	6	10	22	3.600	4.800	5.500	973	14.873	
	Analisi prospettica/previsiva per sottopopolazioni target per le diverse misure di policy	Proiezioni e simulazioni derivate per target significativi	dic-17	4	14	22	2.400	6.720	5.500	1.023	15.643	
Totale analisi demografiche previsionali					10	24	44				30.516	
6D. Analisi di scenario e monitoraggio evoluzione del benessere sociale e delle politiche finalizzate	Da decidere nel 2017 e realizzare nel 2018											
6D. Contrasto alla povertà e innovazione sociale. Supporto a politiche regionali	Partecipazione ai tavoli tematici della direzione politiche sociali	interventi documentati	dic-17	1	1	4	600	480	1000	145	2.225	
	Contributi di analisi sui 3 temi dei gruppi di lavoro:SIA, Welfare locale, Valutazione	comunicazioni nelle sedute di lavoro	date sedute	1	2	4	600	960	1000	179	2.739	
	Contributi operativi alle attività di monitoraggio e valutazione delle politiche	contributo stesura linee guida e modelli per valutazione	giu-17	1	4	6	600	1.920	1.500	281	4.301	
	Monitoraggio esperienze innovative e buone prassi a livello territoriale	contributi al lavoro dei tavoli regionali e alle indagini da essi suggerite	dic-17	2	5	6	1.200	2.400	1.500	357	5.457	
Totale analisi relative alle politiche contrasto alla povertà					5	12	20				14.723	
6D. Analisi sulle situazioni di emergenza sociale (con particolare riferimento a cittadini immigrati)	Da decidere nel 2017 e realizzare nel 2018											
Totale analisi demografiche previsionali e analisi relative alle politiche sociali					15	36	64				45.239	
“Studi, analisi e ricerche a supporto del disegno e della valutazione dei programmi”					60	262	363				270.185	
Totale giornate					685							

Tavola 10 – Piano dei costi delle attività di valutazione del programma operativo - 2017

Attività 2017	Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Giorni coord.	Giorni ricerc. senior	Giorni ricerc.	Costo coord.	Costo ricercat. senior	Costo ricercat.	Costi gen. e ammin. (7%)	Costo totale	
Valutazione del programma operativo	6E Analisi delle condizioni di valutabilità e Disegno di valutazione del FSE 2014-2020	Rapporto d'innescio e aggiornamenti periodici	Marzo 2017 e Novembre 2017	15	50	65	9.000	24.000	16.250	3447,5	52.698
	6F Valutazione complessiva dello stato di avanzamento del programma	Report annuale	Giugno 2017	6	25	38	3.600	12.000	9.500	1757	26.857
	6G Valutazione di un singolo filone d'intervento: processo ed effetti	Report n. 1	Maggio 2017	6	25	38	3.600	12.000	9.500	1757	26.857
		Report n. 2	Dicembre 2017	8	38	62	4.800	18.240	15.500	2697,8	41.238
		Report n. 3	Dicembre 2017	8	22	40	4.800	10.560	10.000	1775,2	27.135
		Report n. 4	Dicembre 2017	8	22	40	4.800	10.560	10.000	1775,2	27.135
	6H Comunicazione della valutazione del PSR 2014-2020	Note sintetiche	2 nel 2017	4	10	22	2.400	4.800	5.500	889	13.589
		Sito web dedicato alla rendicontazione/accountability	entro giugno 2017	5	25	42	3.000	12.000	10.500	1785	27.285
		Seminario	Dicembre 2017	5	6	10	3.000	2.880	2.500	586,6	8.967
	6I Attività di coordinamento	Partecipazione ad incontri e note di lavoro	Dicembre 2017	10	15	15	6.000	7.200	3.750	1186,5	18.137
	TOTALE Valutazione del programma operativo			75	238	372	45000	114240	93.000	17656	269.897
	Totale giornate			685							
TOTALE "Valutazione del programma operativo" e "Analisi, studi e ricerche a supporto"			1370			540.082					

Tavola 11 – Piano dei costi delle attività di analisi dei fabbisogni professionali confronto con costi RRN - 2017

Attività 2017		Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Costo totale attività	Costo totale IRES	Modulo comparabile RRN	Numero moduli	Costo moduli RRN	Costo totale RRN
5A. Analisi dei fabbisogni professionali del Piemonte	1. Realizzazione di un'analisi delle specializzazioni produttive a livello subprovinciale basata su fonti di origine campionaria e/o amministrativa secondo le classificazioni previste dal Quadro nazionale delle qualificazioni e degli standard formativi.	Report di ricerca	Febbraio	10.636	10.636	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	27.861
	2. Realizzazione di un'analisi comparativa a livello provinciale delle erogazioni di cui alla Direttiva sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (MDL) e della domanda di lavoro dipendente rilevata attraverso le comunicazioni obbligatorie secondo le classificazioni previste dal Quadro nazionale delle qualificazioni e degli standard formativi.	Report di ricerca	Febbraio	18.661	18.661	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	27.861
	3. Realizzazione di un'analisi dell'evoluzione della domanda di lavoro rilevata attraverso le comunicazioni obbligatorie connessa ai profili/qualifiche e/o a cluster di profili/qualifiche previsti dal Sistema regionale degli standard formativi.	Report e interfaccia di interrogazione	Aprile	18.147	18.147	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari.	1	27.861	27.861
	4. Rilevazione degli esiti occupazionali dei percorsi formativi finanziati dalla Direttiva sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (MDL).	Report di ricerca	Giugno	14.648	14.648	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari.	1	27.861	27.861
	5. Supporto alla definizione di una mappatura territoriale delle dotazioni strutturali e strumentali degli operatori della formazione professionale accreditati presso la Regione Piemonte.	Report e cartografie	Settembre	8.400	8.400	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari.	1	27.861	27.861
	6. Partecipazione al tavolo tecnico regionale per la standardizzazione delle metodologie di trattamento, elaborazione e analisi dei dati raccolti attraverso il sistema di gestione delle comunicazioni obbligatorie sui rapporti di lavoro.	Documentazione tecnica su procedure di trattamento dati	Dicembre	10.219	10.219	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari.	1	27.861	27.861
	7. Realizzazione di una ricerca monografica quali-quantitativa sulla domanda di lavoro e i profili professionali strategici/innovativi nei meta-settori di attività individuati dalla strategia "Europa 2020" in ambito socio-sanitario e bio-medical (White Jobs), della sostenibilità ambientale e delle energie rinnovabili (Green Jobs) e in connessione al nuovo paradigma tecnologico digitale (Digital Jobs).	Rapporto di ricerca	Novembre	24.321	24.321	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari. partecipativo (interviste strutturate)	1	27.861	27.861
	8. Studio di fattibilità di un modello di analisi sperimentale dello stock e dei flussi di lavoro autonomo professionale con particolare riferimento ai liberi professionisti iscritti ad albi o associazioni professionali.	Analisi e valutazione su fattibilità	Ottobre	18.222	18.222	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo	1	21.271	21.271
TOTALE ANALISI FABBISOGNI				123.253					244.159

Tavola 12 – Piano dei costi delle attività di analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale e confronto con costi RRN - 2017

Attività 2017		Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Costo attività	Costo totale IRES	Modulo comparabile RRN	Numero moduli	Costo moduli RRN	Costo totale RRN
5B. Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale piemontese	Predisposizione base dati e analisi per report su sistema istruzione 2015-16	Predisposizione report annuale sul sistema dell'Istruzione	Luglio 2017	29.318	47.658	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	2	27.861	69.784
	Approfondimento monografico su apprendimenti da indagine OCSE PISA e INVALSI	Report su Apprendimenti a scala internazionale, interregionale, interprovinciale		7.554					
	Aggiornamento e implementazione sito web area istruzione, con newsletter e pubblicazioni on line	Aggiornamento e implementazione sito web area istruzione		10.786					
	Predisposizione base dati e analisi per report formazione professionale	Predisposizione report annuale sul sistema della Formazione professionale in Piemonte	Dicembre 2017	31.886	42.629	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	41.923
	Sviluppo sito web area FP con alimentazione sistema interrogazione per utenti	Gestione sito web interattivo con aggiornamento costante sezioni statistiche		10.743					
	Predisposizione strumenti di comunicazione web	Preparazione e invio newsletter e pubblicazioni on line Netpaper	Dicembre 2017	4.836	4.836	Sintesi non tecniche per finalità divulgative	1	14.062	14.062
	Integrazione quadro conoscitivo intero sistema IFP in website sisform.piemonte.it	Realizzazione del Rapporto integrato sul sistema dell'Istruzione della Formazione professionale in Piemonte	Dicembre 2017	6.570	6.570	Sintesi non tecniche per finalità divulgative	1	14.062	14.062
	TOTALE Analisi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale				101.693	101.693			

Tavola 13 – Piano dei costi delle attività di analisi demografiche e politiche di contrasto alla povertà e alla discriminazione sociale – confronto con costi RRN – 2017

Attività 2017		Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Costo Attività	Costo totale	Modulo comparabile RRN	Numero moduli	Costo moduli RRN	Costo totale RRN
Analisi previsionali su popolazione e gruppi socioanagrafici per programmazione politiche formative, del lavoro, sociali riferite a specifici target	Predisposizione e gestione modelli di proiezione e simulazione	Modelli matematico-statistici per proiezioni/simulazioni	dic-17	14.873	30.516	Utilizzo di metodi econometrici	1	17.017	44.878
	Analisi prospettica/previsiva per sottopopolazioni target per le diverse misure di policy	Proiezioni e simulazioni derivate per target significativi	dic-17	15.643		Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari.	1	27.861	
Analisi di scenario e monitoraggio evoluzione del benessere sociale e delle politiche finalizzate	Da decidere nel 2017 per il 2018								
Contrasto alla povertà e innovazione sociale. Supporto a politiche regionali	Partecipazione ai tavoli tematici della direzione politiche sociali	interventi documentati	dic-17	2.225	14.723	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari.	1	27.861	27.861
	Contributi di analisi sui 3 temi dei gruppi di lavoro:SIA, Welfare locale, Valutazione	comunicazioni nelle sedute di lavoro	date sedute	2.739					
	Contributi operativi alle attività di monitoraggio e valutazione delle politiche	contributo stesura linee guida e modelli per valutazione	giu-17	4.301					
	Monitoraggio esperienze innovative e buone prassi a livello territoriale	contributi al lavoro dei tavoli regionali e alle indagini da essi suggerite	dic-17	5.457					
Analisi sulle situazioni di emergenza sociale (con particolare riferimento a cittadini immigrati)	Da decidere nel 2017 per il 2018								
					Totale	45.239			191.661

Tavola 14 – Piano dei costi delle attività di valutazione del programma operativo – confronto con costi RRN - 2017

Attività 2017	Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Costo totale	Modulo comparabile RRN	Numero moduli	Costo moduli RRN	Costo totale RRN	
Valutazione del programma operativo	6E Analisi delle condizioni di valutabilità e Disegno di valutazione del FSE 2014-2020	Rapporto d'innescio e aggiornamenti periodici	Marzo 2017 e Novembre 2017	52.698	Condizioni di valutabilità (Rapporto sulle) Disegno di valutazione	0,5	123.849	61.924
	6F Valutazione complessiva dello stato di avanzamento del programma	Report annuale	Giugno 2017	26.857	Tecniche basate sulla raccolta di dati secondari	1	27.861	27.861
	6G Valutazione di singoli filoni d'intervento: processo ed effetti	Report n. 1	Maggio 2017	26.857	Tecniche basate sulla raccolta di dati secondari	1	27.861	27.861
		Report n. 2	Dicembre 2017	41.238	Tecniche basate sulla raccolta di dati primari di tipo campionario	1	42.458	42.458
		Report n. 3	Dicembre 2017	27.135	Disegno dell'indagine ed applicazione tecniche basate su metodi non sperimentali	1	27.718	27.718
		Report n. 4	Dicembre 2017	27.135	Studio di caso	1	27.867	27.867
	6H Comunicazione della valutazione del PSR 2014-2020	Note sintetiche	2 nel 2017	13.589	Sintesi non tecniche per finalità divulgative	2	14.062	28.124
		Sito web dedicato alla rendicontazione/accountability	entro giugno 2017	27.285	Sintesi non tecniche per finalità divulgative	2	14.062	28.124
		Seminario	Dicembre 2017	8.967	Organizzazione di un evento di divulgazione dei risultati della valutazione	1	18159	18159
	6I Attività di coordinamento	Partecipazione ad incontri e note di lavoro	Dicembre 2017	18.137	Attività di coordinamento	0,2	128.792	25.758
	TOTALE Valutazione del programma operativo			269.897				315.854

5. Le attività del 2018

Per quanto riguarda il 2018 si prevede la prosecuzione delle attività già descritte nei capitoli precedenti, con la previsione di una maggiorazione dei finanziamenti relativi alle singole linee di lavoro.

Un dettaglio del piano di lavoro relativo al 2018 sarà elaborato nel corso dei primi 3 mesi del 2017 in accordo con l'Autorità di Gestione e sulla base delle indicazioni del Gruppo di Pilotaggio.